



Direzione Reti e Impianti

XXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

e p.c.

Azienda Sanitaria Locale XXXXXX

Al Sindaco del Comune di
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Bari, XXXXXXXXXX

Oggetto: *Cliente con codice XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Utenza idrica n.ro XXXXXXXXXX in XXXXXXXXXX a XXXXXXXXXXXX*
Verifica degli standard igienico-sanitari della fornitura idrica.

Gentile Cliente,

La informiamo che, a seguito dell'avvio di procedure di contenzioso comunitario contro lo Stato Italiano per inadempienza alle prescrizioni previste dalla Direttiva 91/271/CEE con riferimento ad un insufficiente grado di copertura della rete urbana di fognatura nera negli agglomerati cittadini, la Regione Puglia ha trasmesso ai Comuni una specifica Circolare Presidenziale nr. 8676 del 13 Luglio 2010 richiedendo, tra l'altro, la verifica degli standard igienico-sanitari legati alla Sua fornitura idrica.

A tal fine Le rappresentiamo che il mancato allaccio alla rete di fognatura nera comunale, oltre a comportare il rischio di incorrere in sanzioni onerose da parte della Corte di Giustizia UE, determina il persistere di condizioni igienico sanitarie precarie, in antitesi all'esigenza di salvaguardia della qualità ambientale del territorio e potrebbe essere causa di inquinamento della falda acquifera.

È inoltre importante renderLe noto che la immissione dei reflui in sistemi di raccolta provvisori, quali ad esempio vasche a tenuta non stagna, può essere configurata come illecito sanzionabile in sede amministrativa e/o penale, anche ai sensi di quanto previsto dal Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Altresì, è opportuno precisarLe che gli immobili non regolarmente allacciati, potrebbero essere ritenuti inagibili in quanto privi di autorizzazione allo scarico.

Alla luce di quanto sopra, La invitiamo a comunicarci la modalità di smaltimento del refluo ed in particolare:

1. allacciato a pubblica fogna;
2. richiesta di allacciamento in corso (potrà fornire il relativo n.ro ticket);
3. non allacciato a pubblica fogna su strada canalizzata da fogna pubblica;
4. non allacciato a pubblica fogna su strada non canalizzata da fogna pubblica - scarico autorizzato su fossa imhoff o altro impianto di smaltimento;
5. Non allacciato a pubblica fogna – Utenza industriale con sistema alternativo di scarico regolarmente autorizzato.

Tali dati dovranno essere comunicati accedendo all'apposito form, presente sul sito www.aqp.it, raggiungibile attraverso il seguente link: www.aqp-questionario.it/Login.aspx a cui potrà loggarsi inserendo il codice BP: XXXXXXXXXXXX e nr di contratto: XXXXXXXXXXXX.

Ove la Sua fornitura idrica sia su strada canalizzata da tronco fognante, la normativa prevede l'obbligo dell'allaccio alla rete fognate ad un anno dall'avvenuto avvio all'esercizio dello stesso e, pertanto, la S.V. dovrà procedere alla richiesta di allaccio alla fogna; Le ricordiamo che le stesse possono essere presentate:

- di persona presso gli Uffici commerciali AQP o gli Sportelli comunali on line;
- telefonando al numero verde 800 085 853 (da telefono mobile al 080-5723498);
- scrivendo all'Ufficio Commerciale AQP territorialmente competente;
- online inoltrando e-mail a clienti@pec.aqp.it e riportare come oggetto "Nuovo Allaccio",

avendo cura di premunirsi dei seguenti dati: indirizzo di ubicazione, dati catastali dell'immobile, licenza edilizia di costruzione dell'immobile, dati anagrafici dell'intestatario ed in caso di utenza non domestica dati del rappresentante legale, ragione sociale, Partita IVA, Codice ATECO attività.

Questa Società, pertanto, Le comunica che, nel rispetto degli obblighi derivanti dal DLgs n. 141/99 e s.m.i. e dalla L. R. n. 28 del 1999, che individuano in Acquedotto Pugliese S.p.A. il Soggetto Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Puglia, nonché degli artt. 1, 4, 6, 7, 8, 10, 16, 21, 24, 26 e 53 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, trascorsi inutilmente ulteriori 30 giorni dalla presente, in mancanza di un Suo riscontro, potrà procedere a sospendere la somministrazione del servizio di fornitura idrica, con conseguente successiva rimozione a sue spese dell'impianto idrico a servizio della Sua unità abitativa.

Certi della Sua collaborazione porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore